



CAMERA DI COMMERCIO
AREZZO-SIENA



CAMERA DI COMMERCIO
AREZZO-SIENA

Comitato
Imprenditoria Femminile
Arezzo - Siena

**BANDO CLICK&TECH
WOMEN ENTERPRISE**

**LA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E
AGRICOLTURA DI AREZZO – SIENA**

in collaborazione con il

**COMITATO IMPRENDITORIA FEMMINILE DELLA CAMERA DI
COMMERCIO DI AREZZO - SIENA**



Art. 1 Finalità

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Arezzo - Siena, di seguito la “Camera”, in collaborazione con il Comitato Imprenditoria Femminile, allo scopo di promuovere e di favorire la crescita e lo sviluppo della realtà imprenditoriale femminile del territorio aretino e senese nell’ambito delle tecnologie innovative, bandisce la prima edizione del BANDO CLICK&TECH – WOMEN ENTERPRISE

Il presente Bando mira a supportare economicamente le migliori idee imprenditoriali femminili al fine di sviluppare nuove soluzioni o percorsi innovativi per lo svolgimento dell’attività d’impresa così da rafforzare la competitività e lo sviluppo del tessuto economico locale.

In particolare sarà erogato un contributo alle imprese femminili aretine e senesi che nell’anno 2022 hanno sviluppato attività e progetti negli ambiti della transizione ecologica e digitale e dello sviluppo sostenibile utilizzando, a titolo esemplificativo, le tecnologie abilitanti I4.0¹.

Art. 2 Oggetto ed entità del contributo

Oggetto del contributo sarà il rimborso pari al 50% delle spese riconosciute ammissibili ai sensi dell’art. 6 del presente Bando e verrà assegnato alle imprese femminili il cui progetto si sia distinto per l’originalità dell’attività svolta e per l’innovatività del processo produttivo, del prodotto o del servizio offerto.

Per raggiungere le finalità di cui all’art. 1 del presente Bando, la Camera prevede uno stanziamento di complessivi € 16.000,00 così ripartiti:

- € 8.000,00 per la provincia di Arezzo.
- € 8.000,00 per la provincia di Siena.

Il contributo concesso alla singola impresa vincitrice non può, in ogni caso, superare l’importo complessivo di € 4.000,00 e sarà assegnato per la realizzazione di un progetto imprenditoriale come selezionato ai sensi dell’art. 9 del presente Bando.

Il contributo sarà erogato con l’applicazione della ritenuta d’acconto del 4% ai sensi dell’art. 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.

I contributi saranno concessi fino all’esaurimento dell’apposito fondo previsto nel Bilancio camerale.

¹ Di seguito le tecnologie abilitanti I4.0 come elencate nel Piano nazionale Industria 4.0: Cloud e fog computing; cyber security; simulazione e sistemi cyber-fisici; prototipazione rapida; sistemi di visualizzazione, realtà virtuale (rv) e realtà aumentata (ra); robotica avanzata e collaborativa; interfaccia uomo macchina; manifattura additiva (o stampa tridimensionale); internet delle cose e delle macchine; integrazione digitale dei processi aziendali; big data e analisi dei dati.



Art. 3 Soggetti beneficiari

- Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente Bando le **imprese femminili**², di cui all' art.1, capo 1 del DM 30 settembre 2021 che alla data di presentazione della domanda, presentino i seguenti requisiti:
 1. essere Micro o Piccole o Medie imprese³ come definite dall'Allegato 1 del regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014;
 2. avere sede legale e/o unità locali nelle circoscrizioni territoriali delle province di Arezzo e di Siena;
 3. essere attive e in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese;
 4. essere in regola con il pagamento del diritto annuale. Nel caso in cui venga riscontrata l'irregolarità del diritto annuale in sede di istruttoria, è ammessa la regolarizzazione entro 10 giorni dalla data di invio di specifica comunicazione da parte dell'Ente;
 5. non essere in stato di fallimento, liquidazione (anche volontaria), amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
 6. aver assolto gli obblighi contributivi ed essere in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni;
 7. non avere forniture in essere con la Camera di Commercio di Arezzo - Siena ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135;
 8. non avere debiti scaduti nei confronti della Camera di Commercio e/o dell'Azienda Speciale Arezzo Sviluppo e/o di PromoSienaArezzo Srl.

² DM 30 settembre 2021, Capo I, art. 1: “[...] *impresa femminile*: l'impresa a prevalente partecipazione femminile, intesa come impresa che, in funzione della tipologia imprenditoriale, presenta le seguenti caratteristiche:

- i. la società cooperativa e la società di persone in cui il numero di donne socie rappresenti almeno il 60 per cento dei componenti la compagine sociale;
- ii. la società di capitale le cui quote di partecipazione spettino in misura non inferiore ai due terzi a donne e i cui organi di amministrazione siano costituiti per almeno i due terzi da donne;
- iii. l'impresa individuale la cui titolare è una donna [...].”

³ Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, Allegato 1, art. 2 definisce le categorie di imprese come di seguito specificato:

Micro impresa: impresa con meno di 10 occupati e un fatturato annuo o un totale di bilancio non superiore ai 2 milioni di Euro;

Piccola impresa: impresa con meno di 50 occupati e un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiore ai 10 milioni di Euro;

Media impresa: impresa con meno di 250 occupati e un fatturato annuo non superiore ai 50 milioni di Euro o un totale di bilancio annuo non superiore ai 43 milioni di Euro;



- Non possono presentare domanda di partecipazione le imprese che hanno beneficiato delle agevolazioni del Bando Voucher Digitali I4.0 annualità 2022.

Art. 4 Fornitori di beni e servizi

I fornitori di beni e/o servizi nell'ambito dei progetti presentati per il Bando in oggetto non possono presentare domanda di partecipazione al medesimo Bando.

I fornitori di beni e/o servizi non possono essere in rapporto di controllo/collegamento con l'impresa beneficiaria, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, e/o avere assetti proprietari sostanzialmente coincidenti⁴.

Art. 5 Modalità e termini di presentazione della domanda

Le domande dovranno essere presentate utilizzando l'apposito "Modulo di Domanda" che costituisce parte integrante del presente Bando, con sottoscrizione digitale o con firma autografa (in quest'ultimo caso accompagnata da documento di riconoscimento in corso di validità) e potranno essere presentate per 30 giorni a far data dal 10.10.2022.

Le domande dovranno essere trasmesse con modalità esclusivamente telematica all'indirizzo di posta elettronica certificata cciaa.arezzosiena@as.legalmail.camcom.it indicando quale oggetto: "BANDO CLICK&TECH – PROVINCIA DI AREZZO" oppure "BANDO CLICK&TECH – PROVINCIA DI SIENA".

Ciascuna impresa non può presentare più di una domanda a valere sul presente Bando e nel caso avesse sede e unità locali nell'intera circoscrizione territoriale di competenza della Camera, potrà presentare una sola domanda, alternativamente, o per la provincia di Arezzo o per la provincia di Siena.

Il modulo di domanda è reperibile sul sito istituzionale della Camera all'indirizzo www.as.camcom.it.

Al modulo di domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

- **Fatture** intestate all'impresa richiedente e con la specifica delle singole voci di costo (non saranno ammesse autofatturazioni). Per le fatture imputate a rendiconto e al contempo antecedenti la data di pubblicazione del Bando, sarà necessario apporre l'indicazione (trascritta a mano) "BANDO CLICK&TECH";
- **Quietanze di pagamento** delle singole fatture o documenti contabili di equivalente valore probatorio;

⁴ Per "assetto proprietario sostanzialmente coincidente" si intendono tutte quelle situazioni che - pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote - facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anche essi comuni (quali, a titolo meramente esemplificativo, legami di coniugio, di parentela, di affinità), che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato.



- Fotocopia leggibile del **documento d'identità** del firmatario in corso di validità, in caso di firma autografa.

Le domande inviate prima o dopo i termini di cui al primo comma, prive delle firme digitali o autografe (con allegata copia del documento di riconoscimento) e/o trasmesse con modalità diverse da quelle previste, incomplete in tutto o in parte delle dichiarazioni e della documentazione richieste, saranno ritenute inammissibili.

La Camera di Commercio di Arezzo – Siena non assume alcuna responsabilità per lo smarrimento, l'errato invio o il ritardato ricevimento della domanda e/o di altre comunicazioni dipendenti da errata o incompleta indicazione del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disagi e/o interruzioni del servizio che possano essere imputate a terzi, a eventi di forza maggiore e/o a caso fortuito.

Art. 6 Spese ammesse

Rientrano fra le spese ammesse solo quelle imputabili al progetto in modo chiaro, specifico e diretto, da comprovare successivamente con regolari giustificativi di spesa secondo quanto previsto dall'art. 5.

Sono considerate ammissibili le seguenti categorie:

- Spese (escluso noleggio) per macchinari e attrezzature (compreso hardware) e beni strumentali direttamente pertinenti alla realizzazione del progetto;
- Spese per realizzazione di prototipi e collaudi finali;
- Spese per registrazione di brevetti;
- Spese per infrastrutture di rete e collegamenti (incluso software e hardware), consulenze e altri servizi tecnologici e manageriali;
- Spese per sistemi di blockchain, cloud, Internet delle cose (IoT), intelligenza Artificiale.

Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse, ad eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario ne sostenga il costo senza possibilità di recupero. L'attestazione del regime IVA dovrà essere specificata nel Modulo di Domanda. Sono ritenute ammissibili le spese sostenute a partire **dal 01/01/2022**.

Art. 7 Istruttoria delle domande

La Camera effettuerà un'istruttoria preliminare delle domande di partecipazione pervenute per valutare la sussistenza dei requisiti previsti dal presente Bando.

Nel caso di domande irregolari e/o mancanti della documentazione di cui all'art. 5, l'Ufficio preposto invierà per PEC, richiesta di integrazione/regolarizzazione alla quale l'impresa dovrà rispondere entro e non oltre il termine di 10 giorni di calendario dal ricevimento della stessa.



La mancata presentazione entro i suddetti termini della documentazione richiesta deve intendersi quale decadenza del contributo camerale.

Art. 8 Commissione

Le domande ritenute ammissibili ai sensi dell'art. 7 del presente Bando, saranno valutate da un'apposita Commissione di valutazione che, a proprio insindacabile giudizio, procederà alla redazione della graduatoria.

La Commissione sarà costituita da 5 componenti:

- Un Dirigente della Camera di Commercio di Arezzo – Siena;
- Presidente e Vicepresidente del Comitato Imprenditoria Femminile della Camera di Commercio di Arezzo – Siena;
- Due esperti in innovazione digitale/PID della Camera di Commercio di Arezzo – Siena.

La Commissione di valutazione sarà nominata dal Dirigente responsabile con apposito atto.

Art. 9 Valutazione dei progetti e graduatoria

Ciascun progetto viene esaminato e valutato a insindacabile giudizio della Commissione, secondo i parametri che seguono:

Innovatività e originalità del progetto - max 10 punti così ripartiti:

- Risultati ottenuti/attesi, benefici tangibili qualitativi/quantitativi, significatività di impatto nell'aiutare le imprese nel favorire la transizione digitale a modelli produttivi più efficienti e sostenibili (**da 0 a 7 punti**);
- Completezza e chiarezza nella descrizione del progetto (**da 0 a 3 punti**).

Livello di innovazione - max 10 punti così ripartiti:

- Livello di maturità tecnologica del progetto TRL⁵ (**da 0 a 2 punti**);
- Livello di integrazione delle tecnologie adottate nel progetto (**da 0 a 8 punti**).

⁵ TRL come definita dalla Commissione Europea nel documento "Technology readiness levels (TRL), HORIZON 2020 – WORK PROGRAMME 2018-2020 General Annexes, Extract from Part 19 – Commission Decision C(2017)7124":

TRL 1 = osservazione dei principi fondamentali

TRL 2 = formulazione di un concept tecnologico

TRL 3 = proof of concept sperimentale

TRL 4 = validazione tecnologica in ambiente di laboratorio

TRL 5 = validazione tecnologica in ambito industriale

TRL 6 = dimostrazione della tecnologia in ambito industriale

TRL 7 = dimostrazione del prototipo in ambiente operativo reale

TRL 8 = definizione e qualificazione completa del sistema

TRL 9 = dimostrazione completa del sistema in ambiente operativo reale (prova funzionale con tecnologie abilitanti ed applicazione al settore industriale specifico)



Impatto e sostenibilità del progetto max 10 punti così ripartiti:

- Output complessivo e replicabilità del progetto (**da 0 a 5 punti**);
- Coinvolgimento di altre imprese/messa a rete dell'idea (**da 0 a 5 punti**).

Per ogni progetto, la Commissione attribuisce a ciascun parametro di valutazione un punteggio, il voto finale viene calcolato sommando i punteggi attribuiti.

Possono accedere al contributo i progetti che abbiano ottenuto almeno 18 (diciotto) punti su 30 (trenta).

In caso di parità di punteggio complessivo, i progetti sono ordinati secondo la priorità cronologica di invio della relativa domanda di partecipazione.

Conclusi i lavori, la Commissione redigerà la graduatoria finale che sarà approvata con apposito atto del Dirigente responsabile.

La Camera di Commercio si riserva la possibilità di organizzare un'iniziativa pubblica di presentazione dei progetti vincitori del presente Bando.

Art. 10 Obblighi delle imprese beneficiarie del contributo

I soggetti beneficiari dei contributi sono obbligati, pena decadenza totale dell'intervento finanziario:

- Al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando;
- A fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- A sostenere, nella realizzazione degli interventi, un investimento minimo effettivo non inferiore a € 2.500,00.

Art. 11 Controlli e revoca del contributo

La Camera si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali è stato erogato il contributo e il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando. Il contributo sarà revocato nei seguenti casi:

- Rilascio di dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del contributo;
- Impossibilità di effettuare i controlli di cui al presente articolo per cause imputabili al beneficiario;
- Esito negativo dei controlli di cui al presente articolo.

In caso di revoca del contributo, le eventuali somme erogate dalla Camera dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali, ferme restando le eventuali responsabilità penali.



Art. 12 Regime di Aiuto e cumulo

Gli aiuti di cui al presente bando sono concessi, in regime “de minimis”, ai sensi dei Regolamenti UE n. 1407/2013 o n. 1408/2013 del 18.12.2013 (GUUE L 352 del 24.12.2013), ovvero del Regolamento UE n. 717/2014 del 27 giugno 2014 (GUUE L 190 del 28.6.2014).

In base a tali regolamenti, l’importo complessivo degli aiuti “de minimis” accordati ad un’impresa unica⁶ non può superare i massimali pertinenti nell’arco di tre esercizi finanziari.

Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente bando si fa rinvio ai suddetti Regolamenti; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tali Regolamenti.

Gli aiuti di cui al presente Bando **sono cumulabili**, per gli stessi costi ammissibili con altri aiuti in regime “de minimis” o aiuti in regime di esenzione a condizione che siano rispettate le disposizioni e le norme relative al cumulo previste da tali regolamenti.

Art. 13 Liquidazione del contributo

L’erogazione del contributo sarà subordinata alla verifica delle condizioni previste dall’ art. 10 e avverrà con apposita determinazione dirigenziale entro i termini di legge.

Art. 14 Responsabile Unico del Procedimento

Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, responsabile del procedimento è la Dott. ssa Chiara Andrucci.

⁶ Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 art. 2 comma 2: “[...] si intende per “impresa unica” l’insieme delle imprese, fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un’impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un’altra impresa;
- b) un’impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un’altra impresa;
- c) un’impresa ha il diritto di esercitare un’influenza dominante su un’altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest’ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest’ultima;
- d) un’impresa azionista o socia di un’altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell’altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest’ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al precedente periodo, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch’esse considerate un’impresa unica.”

Si escludono dal perimetro dell’impresa unica, le imprese collegate tra loro per il tramite di un organismo pubblico o di persone fisiche.



Art. 15 Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Arezzo - Siena intende informareLa sulle modalità del trattamento dei dati personali acquisiti ai fini della presentazione e gestione della domanda di contributo.

Finalità del trattamento e base giuridica: i dati conferiti saranno trattati esclusivamente per le finalità e sulla base dei presupposti giuridici per il trattamento (adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare, ex art. 6, par. 1, lett. c del GDPR) di cui all'art. 1 del presente Bando. Tali finalità comprendono:

- le fasi di istruttoria, amministrativa e di merito delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese;
- l'analisi delle rendicontazioni effettuate ai fini della liquidazione del contributo.

Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche (appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterni ad essa) i cui dati saranno forniti alla Camera per le finalità precedentemente indicate.

Obbligatorietà del conferimento dei dati: il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario costituisce presupposto indispensabile per lo svolgimento delle attività previste dal BANDO CLICK&TECH – WOMEN ENTERPRISE con particolare riferimento alla presentazione della domanda di contributo e alla corretta gestione amministrativa e della corrispondenza nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali. Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di ottenere quanto richiesto o la concessione del contributo richiesto.

Soggetti autorizzati al trattamento, modalità del trattamento, comunicazione e diffusione: i dati acquisiti saranno trattati, oltre che da soggetti appositamente autorizzati dalla Camera anche da Società del Sistema camerale appositamente incaricate e nominate Responsabili esterni del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo principi di correttezza e liceità e adottando specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti e accessi non autorizzati.

Alcuni dati potranno essere comunicati a Enti Pubblici e Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese, e sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Resta fermo



l'obbligo della Camera di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria, ogni qual volta venga inoltrata specifica richiesta al riguardo.

Periodo di conservazione: i dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente Bando saranno conservati per 5 (cinque) anni in attesa di distruzione periodica a far data dall'avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.

Diritti degli interessati: ai sensi degli art. 13, comma 2, lettere (b) e (d) e 14, comma 2, lettere (d) e (e), nonché degli artt. 15, 16, 17, 18, e 21 del GDPR, i soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di:

- Chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi (ove compatibile con gli obblighi di conservazione), la limitazione del trattamento dei dati che la riguardano o di opporsi al trattamento degli stessi qualora ricorrano i presupposti previsti dal GDPR;
- Esercitare i diritti di cui alla lettera a) mediante la casella di posta rdp@as.camcom.it con idonea comunicazione;
- Proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it.

Titolare, Responsabile della Protezione dei Dati e relativi dati di contatto: il titolare del trattamento dei dati è la Camera di Commercio di Arezzo – Siena con sede legale in via Spallanzani, 25, P.I. e C.F. 02326130511, tel. 0575 3030, pec cciaa.arezzosiena@as.legalmail.camcom.it, la quale ha designato il Responsabile della Protezione dei dati (RPD), contattabile al seguente indirizzo e-mail: rdp@as.camcom.it.